

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi finanziari ai sensi degli articoli n 115 e seguenti T.U.B.

FOGLIO INFORMATIVO
FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE AGRICOLE A TASSO DI MERCATO
ANTICIPO CONTRIBUTI SVILUPPO PSR

INFORMAZIONI SUL FINANZIATORE E SULL'INTERMEDIARIO DEL CREDITO

FINANZIATORE:

IRFIS –Finanziaria per lo Sviluppo della Sicilia S.p.A.
(in breve)
IRFIS- FINSICILIA S.p.A.

Sede legale e Direzione Generale:

Via Giovanni Bonanno 47 - 90143 Palermo

Tel.: + 39 0917821111 - Fax: 0916255909

(e-mail: irfis@irfis.it /sito internet: www.irfis.it)

Società a socio unico soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Regione Siciliana. Capitale Sociale €65.034.099,00 i.v. Codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Palermo n.00257940825 Iscritta all'Albo unico intermediari finanziari ai sensi dell'art. 106 T.U.B.(numero iscrizione 85 codice meccanografico n. 33685)..

DATI E QUALIFICA DELL'INTERMEDIARIO DELL'OFFERTA FUORI SEDE

Nome /Ragione Sociale	Sede	Telefono
Cognome		E-mail
Iscrizione ad Albi o elenchi	Numero Delibera Iscrizione all'Albo/ Elenco	Qualifica

CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO

Apertura di credito concessa in anticipazione di contributi a valere sulla misura prevista dal PSR, con erogazioni in unica soluzione.

I destinatari sono le imprese agricole, zootecniche e forestali, operanti in Sicilia..

La durata é sino ad un massimo di 36 mesi.

A garanzia dell'operazione sono previste la cessione del contributo, fideiussioni e garanzie consortili.

Il rimborso del capitale avviene in unica soluzione entro la scadenza finale, mentre la quota di interessi con rate trimestrali.

I TIPI DI FINANZIAMENTO E I LORO RISCHI

Finanziamento a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO

Importo totale del credito:	100.000,00
Costo totale del credito:	121.110,00
Importo totale dovuto dal cliente:	121.110,00

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG):

Tasso Variabile	7,28%	Calcolato al tasso nominale di interesse annuo del 6,60%
-----------------	-------	--

Nel calcolo del TAEG sono incluse le spese per : istruttoria, invio comunicazioni, imposta sostitutiva. Il TAEG riportato non comprende il costo delle eventuali garanzie CONFIDI in quanto lo stesso varia in funzione del consorzio scelto dal cliente

Le condizioni economiche sopra riportate sono indicate nella misura massima applicata al cliente, associato alla classe di rischio più alta. Il tasso di interesse verrà ridotto proporzionalmente per cliente a rischio più basso

Oltre al TAEG vanno considerati gli altri costi riportati, più avanti, nella sezione "Altre spese da sostenere non incluse nel TAEG". Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento del parametro di indicizzazione.

Importo massimo finanziabile	L'80% dell'importo del contributo concesso con provvedimento provvisorio.
Durata	Sino a 36 mesi.
Garanzie accettate	- cessione del contributo - fidejussioni - garanzie consortili

TASSI	Tasso di interesse nominale annuo Tasso Variabile	Il tasso d'interesse è pari al parametro di indicizzazione maggiorato dello spread come sotto indicato. Nei periodi in cui l'Euribor o il parametro sostitutivo dovesse assumere valori negativi, il tasso applicato è pari alla sola maggiorazione prevista.
	Parametro di indicizzazione (per mutui a tasso variabile)	Euribor 3 mesi, rilevato 2 gg lavorativi antecedenti la scadenza del periodo di interesse del trimestre precedente sui principali circuiti telematici, con applicazione del criterio di calcolo giorni effettivi/360. Qualora venisse meno la disponibilità del detto parametro viene operata la sua sostituzione con il tasso rilevato sulla piazza di Londra (Libor) per analogo periodo.
	Spread	6,60% punti percentuali per anno con riferimento alla classe di rischio più alta assegnata al cliente.
	Tasso di interesse di preammortamento	Le condizioni di tasso sono uguali a quelle applicate all'ammortamento.

SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	Fino all'1,00% dell'importo del finanziamento. Per dare avvio all'istruttoria occorre versare il 10% del suddetto importo che è da considerare come costo per l'apertura della pratica e non è rimborsabile. La corresponsione del restante importo sarà contestuale alla prima erogazione sull'importo totale del finanziamento. (esempio su capitale finanziato di Euro 100.000,00: $100.000,00 * 1,00/100 = \text{Euro } 1.000,00$ quota minima da versare 10% = Euro 100,00)
		Perizia tecnica	Non previste
		Spese di Assicurazione	Non previste
		Imposta sostitutiva (ove prevista)	In atto pari allo 0,25% dell'importo del finanziamento
		Altro	Non previsto
SPESE	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	Gratuita
		Incasso Rata	Gratuita
		Invio comunicazioni	Spese per addebito in conto SEPA SDD € 5,00 Comunicazioni annuali gratuite
		Altro	Penale per minore utilizzo richiesto dal cliente: 1,00% dell'importo non utilizzato. Spese per scritture contabili: non previste
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento		Rimborso di capitale in unica soluzione alla scadenza finale .
	Tipologia di rata		Variabile
	Periodicità delle rate		Trimestrale

Prima della stipula del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato, che in caso di finanziamento a tasso fisso, è allegato al Documento di Sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA (TASSO VARIABILE) *

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo indicativo della rata finale per Euro 100.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta di 2 punti percentuali dopo 2 anni
6,60%	3	101.650,00	102.150,00

* Solo per i finanziamenti che hanno una componente variabile al momento della stipula
Per lo sviluppo completo indicativo del piano di rimborso vedasi l'allegato.

Tasso effettivo globale medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l.n.108/96) può essere consultato in filiale e sul sito della Finanziaria www.irfis.it

SERVIZI ACCESSORI

Non previsti

ALTRE SPESE DA SOSTENERE NON INCLUSE NEL TAEG

Tasso di mora	Tasso contrattuale + 2 punti percentuali. Detto tasso non potrà comunque essere superiore al tasso di cui all'art. 2 comma 4 della legge 7/3/1996 n.108 tempo per tempo vigente per la categoria "Atri finanziamenti" alle famiglie e alle imprese..
Variazione di garanzia	0,25% del credito residuo con un massimo di 2.000,00
Accollo di finanziamento	0,25% del credito residuo con un massimo di 2.000,00
Sospensione pagamento rate	Gratuito
Diritto di recesso	Gratuito
Estinzione anticipata	Gratuito
Adempimenti notarili	Non previsti
Imposta di registro	A carico del cliente
Tasse ipotecarie	Non previste
Altro	Risoluzione contrattuale per inadempimento: - Finanziamenti non erogati: 0,50% del finanziamento. - Finanziamenti erogati in tutto o in parte: 0,50% del capitale residuo per anno o frazione sino alla scadenza originaria dell'ammortamento.

MODALITA' DI RIMBORSO

La modalità di rimborso del credito è identificata nell'addebito SEPA SDD.
In caso di mancanza di fondi sul conto corrente del cliente "mandante" sarà possibile provvedere al pagamento attraverso un'altra modalità scelta indicata dalla Banca.

TEMPI DI EROGAZIONE

- **Durata dell'istruttoria: gg. 45**
- **Disponibilità dell'importo: gg. 15**

La suddetta tempistica non include il tempo che il cliente impiega per l'espletamento degli adempimenti richiesti ed il cui eventuale ritardo non è imputabile al finanziatore.

ALTRO

La delibera di concessione del finanziamento ha una validità di 180 giorni entro la quale il finanziamento stesso deve essere stipulato.

INFORMAZIONI E DOCUMENTI PER LA VERIFICA DEL MERITO DI CREDITO

Per consentire al finanziatore di valutare il merito di credito, il cliente deve fornire le informazioni e i documenti indicati nella check list allegata al modulo di domanda dello specifico prodotto finanziario, reperibile sul sito www.irfis.it

Il credito non può essere concesso se il cliente non fornisce le informazioni e i documenti richiesti.
Per la verifica del merito di credito, il finanziatore si avvale di informazioni ottenute tramite la consultazione di banche dati.

ESTINZIONE ANTICIPATA E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente ha la facoltà di rimborsare anticipatamente in tutto o in parte il finanziamento, L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale residuo e dei relativi interessi maturati – in unica soluzione - prima della scadenza originaria del finanziamento.

Portabilità del finanziamento

solo per le micro imprese, ai sensi dell'art. 120 quater del D.Lgs. 385/1993 (T.U.B.), nel caso in cui per rimborsare il finanziamento venga concesso uno nuovo da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche, indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio. L'importo finanziato mediante surrogazione deve essere pari all'importo residuo del finanziamento originario .

Tempi massimi di chiusura del rapporto: correlata all'estinzione del credito

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia relativa all'operazione di finanziamento, il cliente, prima di adire l'autorità giudiziaria, ha la possibilità di utilizzare gli strumenti di risoluzione delle controversie previsti nei successivi paragrafi.

Il cliente può presentare un reclamo all'Irfis mediante lettera raccomandata a.r. indirizzata a Irfis Finanziaria per lo Sviluppo della Sicilia Spa - U.O. Legale e organi statutari, Via Giovanni Bonanno, 47 - 90143 Palermo ovvero tramite e-mail reclami@irfis.it o tramite fax 091 6255909.

L'Irfis deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o in caso di mancata risposta può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Al riguardo si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ovvero chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, o all'Irfis. Resta ferma la possibilità per il cliente e per l'Irfis di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria nei casi previsti dalla legge.

Il cliente può attivare una procedura di conciliazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo presso l'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it) ovvero presso altro Organismo di mediazione.

Resta ferma la possibilità di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.

CONSEGUENZE DELL'INADEMPIMENTO PER IL CLIENTE

Se il cliente non adempie agli obblighi previsti dal contratto, può andare incontro a conseguenze negative.

Per esempio, in caso di ritardo nel pagamento delle rate il finanziatore applica il tasso di mora.

Se l'inadempimento è grave, il finanziatore può risolvere il contratto e assumere iniziative per soddisfare il proprio credito. Per esempio, se il finanziamento è garantito da un'ipoteca, può far vendere l'immobile e soddisfarsi sul ricavato.

LEGENDA

Microimpresa	Impresa che ha meno di 10 occupati e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del finanziamento, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo.
Euribor (Euro interbank Offered Rate)	è il tasso interbancario rilevato dal Comitato di Gestione dell'Euribor (Euribor Panel Steering Committee), pubblicato sui quotidiani finanziari che, maggiorato dello spread concordato, determina il tasso che regolerà tempo per tempo il finanziamento.
Imposta sostitutiva	Come da disposizioni legislative tempo per tempo vigenti.
Imposta di registro	Come da disposizioni legislative tempo per tempo vigenti.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Parametro di indicizzazione (per finanziamenti a tasso variabile) Parametro di riferimento (per finanziamenti a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.

Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso nominale annuo (TAN)	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'importo degli interessi (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Tasso contrattuale maggiorato in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla finanziaria/intermediario non sia superiore.